COMITATO NAZIONALE LAVORATORI

COBAS - CODIR

Segreteria Generale

*All'Assessore Regionale delle autonomie Locali*
*e Funzione Pubblica*
*Dott.ssa Patrizia Valenti*

*p.c. Al Dirigente Generale delle Autonomie Locali*
*e Funzione Pubblica*
*Dott.ssa Luciana Giammanco*

*Palermo, 9 aprile 2013*

*Gentile Assessore,*
*in questi mesi trascorsi al vertice dell'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica e per la quale nomina abbiamo già avuto modo, personalmente e a nome dell'Organizzazione, di esprimerLe le più vive congratulazioni e auguri di buon lavoro, avrà, certamente, avuto già modo di verificare le numerose problematiche che sono in attesa di risoluzione e che, quindi, dovranno essere affrontate e risolte, come presunto da questa Organizzazione sindacale, nel brevissimo, breve e medio termine.*

*Una attività sindacale, propositiva e progettuale portata avanti in questi ultimi anni, infatti, ha portato il Cobas-Codir ad ottenere la leadership in termini di rappresentatività in tutta la Regione e negli Enti di cui all'art. 1 della L.R. 10/2000 e, insieme al Sadirs, altra Organizzazione sindacale autonoma con la quale si è deciso di intraprendere un percorso comune per il bene dei lavoratori e della stessa Amministrazione, registreremo probabilmente, nel rilevamento della rappresentatività sindacale al 31 dicembre 2012, una salda maggioranza in tutti i tavoli sindacali.*

*Con il presente contributo, quindi, questa Segreteria Generale, intende presentarLe una proposta di mappa programmatica che, sottoposta alla Sua valutazione e alle Sue determinazioni potrebbero costituire un serio trampolino di lancio condiviso per una nuova Regione, potendo contare anche sulla preziosa collaborazione del neo Dirigente Generale al ramo che, essendo essa stessa dipendente regionale, può finalmente, come la S.V., rappresentare una inversione di tendenza rispetto a talune scelte passate, a volte scellerate, sull'organizzazione del lavoro e del personale.*

***Brevissimo termine**:*

- *necessità improcrastinabile della stipula di una convenzione ad hoc con apposita società fornitrice di servizi sostitutivi di mensa aziendale al fine di evitare l'erogazione e l'erosione di una indennità mensa che, al netto, non supererà altrimenti l'importo di € 3,50 a pasto;*
- *erogazione della vacanza contrattuale al comparto non dirigenziale e alla dirigenza del biennio arretrato spettante;*
- *aggiornamento delle direttive già inviate all'Aran Sicilia e riguardanti la "mensilizzazione" del FAMP al comparto non dirigenziale relativamente al 70 % della quota destinata a Piano di Lavoro;*
- *sospensione di qualunque iniziativa tendente al taglio delle retribuzioni accessorie della dirigenza almeno fino all'approvazione del prossimo contratto di lavoro;*
- *definizione delle annose e non più rinviabili problematiche del personale ex EAS (in proposito sembra di trovarsi, stagionalmente, dinanzi a dinamiche che ne mettono a rischio gli stessi stipendi, a causa dei continui orientamenti governativi che si sono succeduti e che non hanno individuato una soluzione definitiva alle assegnazioni di detto personale e della conseguente copertura dell'onere finanziario);*

Via Cilea n° 11 - 90144 Palermo. Tel. 091/6824399 Fax 091/6834432 E mail cobaspa@libero.it Sito web www.codir.it C.F. 97158960829

- *risoluzione dei problemi legati alla consegna dei CUD 2013 ai dipendenti della Regione Siciliana. Con l'occasione e in considerazione del periodo in cui scriviamo la presente, facciamo presente che, da alcuni anni, i dipendenti della Regione Siciliana ricevono il modello CUD con ritardo sempre crescente rispetto alla data del 28 febbraio prevista dalla legge, e ciò (sembrerebbe) per problemi legati al caricamento dei dati da parte della società incaricata (Sicilia e-Servizi);*
- *adeguamento della pianta organica del Fondo Pensioni Sicilia, attualmente sottodimensionata rispetto alle reali necessità che scaturiscono dal regolamento dell'Ente. Ciò andrebbe attuato anche attraverso forme d'incentivazione del personale distaccato rispetto all'attuale distribuzione del famp che risulta assolutamente insufficiente e che non costituisce certo un incentivo per i dipendenti dell'amministrazione al trasferimento presso il Fondo;*
- *intervento dell'Amministrazione o moratoria al fine di garantire l'accesso al credito agevolato offerto dal Fondo Pensioni anche ai dipendenti neo contrattualizzati a tempo indeterminato (già utilmente collocati nelle graduatorie provvisorie) alla vana ricerca di una Assicurazione disponibile a garantire loro la copertura richiesta dallo stesso regolamento del Fondo;*

***<u>Breve termine</u>**:*

- *riordino e riqualificazione del personale regionale. Tale attività deve obbligatoriamente prevedere una preliminare individuazione di tutti i carichi di lavoro e i profili professionali, anche con il duplice scopo di dare certezze occupazionali al restante personale a tempo determinato e percorsi di carriera definiti al personale a tempo indeterminato (da anni "murato" all'interno delle categorie e senza alcuna prospettiva motivazionale di crescita);*
- *"trasformazione sostenibile" del rapporto di lavoro di circa un migliaio di lavoratori da tempo determinato a tempo indeterminato, nelle categorie A e B. Alimentare, in proposito, ogni altra ipotesi, inerente fantasiose stabilizzazioni nelle aree C, D e nella dirigenza, oltre a essere impercorribile e illegittima, rischierebbe di avere effetti destabilizzanti e demotivanti su tutto il personale di ruolo già inserito nelle categorie C e D, oltreché il sapore della beffa per i 4.800 stabilizzati nelle categorie A e B;*
- *attuazione iniziative finalizzate alla massima trasparenza nel conferimento degli incarichi dirigenziali;*
- *risoluzione dell'inquadramento del personale delle Aziende termali di Sciacca e di Acireale, attualmente inquadrato in un ruolo speciale ad esaurimento, al quale, anche nonostante un apposito parere dell'Ufficio Legislativo e Legale che si è espresso sulla tematica, si continua ad applicare il contratto collettivo nazionale di provenienza. Ciò ha comportato, fra l'altro:*
  1) *che ai lavoratori in questione vengano richieste prestazioni lavorative pari a 38,30 ore settimanali contro le 36 dei dipendenti regionali e vengano riconosciuti 24 giorni di ferie in luogo di 28;*
  2) *che agli stessi lavoratori non venga riconosciuto alcun tipo di salario accessorio;*
  3) *che non vengano riconosciute le stesse ore di permessi retribuiti o permessi studio;*
  4) *che non venga applicata la stessa disciplina dei congedi parentali che si applica ai dipendenti;*
- *individuazione di una apposita norma atta a consentire la stabilizzazione del personale precario delle Camere di Commercio (per esempio di Trapani, Agrigento e Caltanissetta) e dell'Irsap con oltre 20 anni di servizio prestato;*
- *avvio di una procedura ad hoc utile a consentire al personale assunto in regime di TFR di potere godere delle stesse agevolazioni in termini di anticipazione del trattamento di fine rapporto per l'acquisto della prima casa o per sostenere cure mediche. Ciò consentirebbe anche l'eliminazione di una palese disparità di trattamento con il personale in regime di buonuscita e con i dipendenti dei settori privati;*

- *stabilizzazione di 29 precari della Sala Operativa di Protezione Civile (Soris), sebbene, infatti, esista il dovuto spazio nella dotazione organica della regione, questo personale non è stato stabilizzato per la mancanza di un solo mese nel requisito di anzianità. Oltre a dovere sanare una palese ingiustizia, la Soris rappresenta un settore strategico che occorre potenziare e rendere operativamente stabile per l'importante attività di coordinamento del "sistema" di protezione civile a tutela di tutta la cittadinanza siciliana.*

***Medio termine**:*

- *costituzione tavolo per ripristino Fondo Pensioni per assunti della dirigenza e del comparto non dirigenziale ante legge 21/1986, a cominciare dall'accantonamento immediato delle quote previdenziali trattenute mensilmente dall'Amministrazione regionale;*
- *apertura vertenza nazionale per recupero oneri previdenziali relativi alle posizioni pensionistiche assunti ex L.53/85;*
- *verifica, potenziamento attività di monitoraggio e ridimensionamento dei costi degli immobili sedi degli uffici con pubblicazione delle risultanze e individuazione risparmi di spesa anche al fine del finanziamento dei contratti di lavoro dei regionali;*
- *apertura della nuova stagione contrattuale giuridica ed economica per il comparto non dirigenziale e per la dirigenza appartenente all'Amministrazione regionale siciliana;*
- *iniziativa legislativa per arrivare a una "Burocrazia zero" ovvero un'amministrazione snella e totalmente efficace, volano per lo sviluppo. Tale progetto dovrebbe abolire, in una prima fase, tutte le autorizzazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione per lo svolgimento di qualsiasi attività. Obiettivo l'inizio immediato delle attività, sino a oggi sottoposte a preventiva autorizzazione, attraverso la contestuale presentazione di apposite perizie giurate di conformità rilasciate da tecnici abilitati e competenti per le materie di riferimento che attestino la conformità e/o la compatibilità dei lavori o delle attività con le norme e i regolamenti vigenti a livello locale, nazionale e dell'UE. L'iniziativa dovrebbe prevedere controlli della P.A. in itinere e/o successivi (in caso di contenzioso con la pubblica amministrazione o altri cittadini l'impresa e i cittadini interessati potrebbero comunque continuare le attività dietro la presentazione di polizze fideiussorie);*
- *rivisitazione e rilancio del settore formativo per i pubblici dipendenti regionali. L'attività sin qui svolta, infatti, risulta insufficiente e inappropriata ad una vera programmazione dell'offerta formativa che deve, invece, divenire obbligatoria per tutti i lavoratori. La possibilità di taluni capi d'istituto di decidere se inviare o meno i dipendenti ai corsi di formazione, la costituzione di classi formative non omogenee alle figure professionali e alle reali mansioni svolte dai dipendenti partecipanti, rappresentano solo alcune delle annose questioni che richiedono interventi urgenti e risolutivi anche al fine di evitare lo sperpero delle risorse destinate a tali finalità.*

*Restando in attesa di conoscere le determinazioni che Ella intenderà assumere su quanto sopra evidenziato, anche al fine di consentire alla scrivente Segreteria Generale di potere esercitare il proprio ruolo istituzionale e di informazione ai propri iscritti, si coglie l'occasione per porgerLe cordiali saluti.*

*I Segretari Generali*
*Marcello Minio – Dario Matranga*